



COMUNE DI LAVAGNA Città Metropolitana di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 14/04/2016

N. 51

OGGETTO: CELEBRAZIONI 71° "ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE" E 98° "ANNIVERSARIO DELLA VITTORIA".

L'anno Duemilasedici, addì quattordici del mese di Aprile, alle ore 09:30 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

1.	SANGUINETI GIUSEPPE	- Sindaco
2.	BARBIERI LUIGI	- Vice Sindaco
3.	VATTUONE ANNABELLA	- Assessore
4.	BERSAGLIO DANILO	- Assessore
5.	REBORI NICOLETTA	- Assessore
6.	ROSSETTO BRUNO	- Assessore
		TOTALE

PRESENTE	ASSENTE
X	
X	
X	
Х	
	X
	Х
4	2

Presiede la seduta il Sindaco Dott. Giuseppe SANGUINETI.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Stefania Caviglia.



LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione e proposta dell'Assessore al Turismo e Sport, Danilo Bersaglio ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

Premesso che in data 25 aprile 2016 verrà celebrato il 71° "Anniversario della Liberazione" e che, per tale occasione, l'Amministrazione Comunale ha previsto una serie di iniziative, secondo il seguente programma:

Giovedì 21 aprile 2016

Ore 17.00: Sala Albino, Biblioteca Civica "Giovanni Serbandini Bini"

La Resistenza, Il Sogno e altre Umane Istanze

- 1945. La resa delle forze armate tedesche a Genova A cura della Prof.ssa Gabriella Mondello
- La poesia civile nell'opera di Roberto Martone Relatore Giorgio Getto Viarengo
- Preludi per pianoforte di Nino Rota
 Scuola di Musica Associazione Franco Pucciarelli
- Presentazione della nuova proposta poetica
 "Angoli e frammenti di Roberto Martone" Editore De Ferrari

Venerdì 22 aprile 2016

Ore 9.30: Auditorium Campodonico

La Resistenza Raccontata ai ragazzi

• Incontro con i ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Lavagna. Testimonianze, immagini, letture

Ore 21.00: Auditorium Campodonico

Proiezione DVD "La Memoria degli ultimi - Laura e altre storie"

Documentario sul ruolo delle donne partigiane, regia di Samuele Rossi

Domenica 24 aprile 2016

Ore 20.30: Le campane di tutte le Chiese di Lavagna, Cavi, Santa Giulia, Sorlana e Barassi suonano a festa Ore 20.30: Raduno dei partecipanti in Piazza della Libertà

Ore 21.00: Partenza della fiaccolata introdotta dal Corpo Bandistico "Città di Lavagna". Deposizione delle corone di alloro al Monumento ai Caduti di Piazza Vittorio Veneto ed al Monumento al Partigiano di Piazza Ravenna.

Ore 22.00: Porticato Brignardello.

Intervento di Roberto Pettinaroli. Saluto delle Autorità.

Al termine della manifestazione, secondo la tradizione, si
consumeranno insieme cibi e bevande.

Dato atto che in data 4 novembre 2016 verrà celebrato il 98° "Anniversario della Vittoria" e che, per tale occasione, l'Amministrazione Comunale ha previsto una serie di iniziative, secondo il seguente programma:

Mercoledì 2 novembre 2016

Ore 15.00: Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale parteciperanno alla S. Messa nel Cimitero del Capoluogo

Venerdì 4 novembre 2016

Ore 14.45: Autorità, Associazioni, Militari e Rappresentanza Scolastica, si riuniscono presso il Palazzo Comunale.

Ore 15.00: Deposizione di corone alle lapidi poste all'interno del Palazzo
Comunale quindi partenza del corteo e deposizione di corone al
Monumento al Partigiano di Piazza Innocenzo IV ed al Monumento ai
Caduti di Piazza Vittorio Veneto.

Ore 15.15: Orazioni ufficiali e lettura del "Bollettino della Vittoria".

Considerato che l'Amministrazione Comunale collabora fattivamente, per la buona riuscita dei programmi sopradescritti, con l'ANPI sezione di Lavagna, con sede in Piazza Cordeviola 18 - 16033 Lavagna;

Rilevato inoltre che lo svolgimento delle iniziative sopradescritte rappresenta un momento di integrazione per tutte le fasce sociali dei cittadini di Lavagna;

Dato atto che si ritiene utile, al fine del raggiungimento dell'obiettivo preposto, far ricorso al principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, secondo comma, della Costituzione, riconoscendo un contributo economico all'ANPI sezione di Lavagna per quanto sopra descritto;

Visto il parere della Corte dei Conti Liguria n. 11/2011 del 21/02/2011, che ammette contribuzioni a soggetti terzi per iniziative culturali, artistiche, sociali,

di promozione turistica che mirano a realizzare gli interessi, economici e non della collettività amministrata, ossia le finalità istituzionali dell'ente locale non configurabile come sponsorizzazioni;

i e non della locale non

Visto altresì il parere della Corte dei Conti della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia 1075/2010 e della Corte dei Conti della Sezione Regionale di Controllo per le Marche 29/2011 che ribadisce l'ammissione di contribuzioni pubbliche a sostegno di iniziative di un soggetto terzo rientranti nei compiti dell'ente locale e nell'interesse della sua collettività sulla scorta del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118, secondo comma della Costituzione;

Considerato che il parere sopraccitato riconosce alle suddette iniziative la concretizzazione del principio di sussidiarietà orizzontale e la rappresentazione di una modalità alternativa della realizzazione del fine pubblico rispetto alla scelta da parte dell'amministrazione di erogare direttamente un servizio di utilità per la collettività;

Visto il D.L. del 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge il 7 agosto 2012 n. 135, art. 4, comma 6, "A decorrere dal 1º gennaio 2013 le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 possono acquisire a titolo oneroso servizi di qualsiasi tipo, anche in base convenzioni, da enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile esclusivamente in base a procedure previste dalla normativa nazionale in conformità con la disciplina comunitaria. Gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice vivile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributo a carico delle finanze pubbliche. Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, gli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, le associazioni sportive dilettantistiche di cui all'art. 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali":

Visto l'art. 2, Titolo I, dello Statuto dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, Ente Morale D.L. 5 aprile 1945, n. 224, il cui testo, approvato con D.L. 5 aprile 1945 n. 224 pubblicato sulla G.U. n. 61 del 22/05/1945, modificato con D.P.R. n. 199 del 26/02/1970 pubblicato sulla G.U. n. 111 del 05/05/1970, modificato con D.P.R. n. 773 del 15/09/1980 pubblicato sulla G.U. n. 319 del 20/11/1980, modificato dall'Ufficio Territoriale del Governo della Prefettura di Roma e

iscritto nel Registro delle Persone giuridiche in data 15 maggio 2000 ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 10/02/2000 n. "L'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia ha lo scopo di:

- a) riunire in associazione tutti coloro che hanno partecipato con azione personale diretta, alla guerra partigiana contro il nazifascismo, per la liberazione d'Italia, e tutti coloro che, lottando contro i nazifascismi, hanno contribuito a dare al nostro Paese la libertà e a favorire un regime di democrazia, al fine di impedire il ritorno di qualsiasi forma di tirannia e di assolutismo;
- b) valorizzare in campo nazionale ed internazionale il contributo effettivo portato alla causa della libertà dell'azione dei partigiani e degli antifascisti, glorificare i Caduti e perpetuarne la memoria;
- c) far valere e difendere il diritto acquisito dei partigiani di partecipare allo sviluppo morale e materiale del Paese;
- d) tutelare l'onore e il nome partigiano contro ogni forma di vilipendio o di speculazione;
- e) mantenere vincoli di fratellanza tra partigiani italiani e partigiani di altri Paesi;
- f) adottare forme di assistenza atte a recare aiuti materiali e morali ai soci, alle famiglie dei Caduti e di coloro che hanno sofferto nella lotta contro il fascismo:
- g) promuovere studi intesi a mettere in rilievo l'importanza della guerra partigiana ai fini del riscatto del Paese dalla servitù tedesca e delle riconquiste della libertà;
- h) promuovere eventuali iniziative di lavoro, educazione e qualificazione professionale, che si propongano fini di progresso democratico della società;
- i) battersi affinché i principi informatori della Guerra di Liberazione divengano elementi essenziali nella formazione delle giovani generazioni;
- j) concorrere alla piena attuazione, nelle leggi e nel costume, della Costituzione Italiana, frutto della Guerra di Liberazione, in assoluta fedeltà allo spirito che ne ha dettato gli articoli;
- k) dare aiuto e appoggio a tutti coloro che si battono, singolarmente o in associazioni, per quei valori di libertà e di democrazia che sono stati

fondamento della guerra partigiana e in essa hanno trovato la lespressione;

Atteso che dallo Statuto si evince che l'obiettivo primario dell'ANPI è la valorizzazione del ruolo storico svolto dalla lotta partigiana ed il sostegno ideale ed etico dei "valori di libertà e democrazia" alla base della Costituzione della Repubblica Italiana;

Dato atto pertanto che, per le motivazioni sopra descritte, la concessione del contributo richiesto non incorre nel divieto di sponsorizzazione di cui al D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135;

Visto il Regolamento Comunale per la concessione di contributi a sostegno di attività culturali, ricreative, artistiche, turistiche, sportive produttive a rilevanza sociale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 07/06/2000;

Visto il Regolamento sull'utilizzo delle sale comunali approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 356 del 21/11/2009, modificato con deliberazione n. 12 del 26/01/2010, n. 163 del 16/06/2011 e n. 242 del 10/11/2011;

Dato atto che la somma necessaria è contenuta nei limiti della disponibilità di bilancio così come ad oggi ripartito e che sarà meglio definita in sede di approvazione del Bilancio 2016;

Rilevato che nelle more dell'approvazione del bilancio, ai sensi dell'art.163 commi 1 e 3 del D.lgsl.267/2000, è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio durante il quale gli enti locali possono effettuare per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio definitivamente approvato;

Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento Dott.ssa Lorella Cella, Dirigente del Settore Servizi al Cittadino e Finanziari;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi al cittadino e Finanziari, Dott. ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in data 11/04/2016;
- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi al cittadino e Finanziari, Dott. ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità contabile in data 11/04/2016;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti favorevoli n° 4 (assenti gli Assessori Nicoletta Rebori e Bruno Rosse palesemente espressi.



DELIBERA

- di approvare le iniziative per la commemorazione del 71° Anniversario della Liberazione e 98° Anniversario della Vittoria, così come specificato in premessa;
- 2) di avvalersi, per l'organizzazione, della collaborazione dell'ANPI sezione di Lavagna, con sede in Piazza Cordeviola 18 - 16033 Lavagna, concedendo un contributo economico massimo di € 3.000,00 (al lordo delle ritenute di legge), per le motivazioni indicate in premessa;
- di dare atto che, trattandosi di ricorrenze istituzionali non ripetitive nel corso dell'esercizio, si prescinde dal limite della gestione in dodicesimi di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000;
- di dare altresì atto che la somma di € 3.000,00 è contenuta nei limiti della disponibilità di bilancio così come ad oggi ripartito e che sarà meglio definita in sede di approvazione del Bilancio 2016
- di trasmettere copia del presente atto al Dirigente del Settore Servizi al Cittadino e Finanziari, al Dirigente del Settore Servizi Tecnici Territoriali, al Dirigente del Settore Ambiente e Sicurezza Urbana ed al Dirigente del Settore Servizi di Staff per quanto necessario e di competenza;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Lorella Cella, , la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricata di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07.08.1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi;

<u>DELIBERA</u>

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.	
Il Sindaco (G. Sanguinetji)	Segretario Generale (5. Caviglia)
Pubblicata in data	
La presente deliberazione è stat Comune nei termini suindicati ed è sensi dell'art. 134, comma 3, del D	ta pubblicata sul sito informatico di questo divenuta esecutiva il, ai .Lvo 18/08/2000, n. 267.
Lavagna,	

Il Segretario Generale (S. Caviglia)